



PROGRAMMA ELETTORALE

IL FUTURO NON SI FERMA!

**ELEZIONI COMUNALI 8 / 9 GIUGNO 2024
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE**

POLITICHE PER LA VIABILITÀ E LA SICUREZZA STRADALE

1. Sostenere la realizzazione del sottopasso ferroviario di via Roma come previsto dal progetto realizzato da RFI e già approvato dal Consiglio Comunale.
2. Realizzare la rotatoria in centro al capoluogo tra le vie Roma, Montegrappa e Verdi, già approvata e parzialmente finanziata con contributo provinciale.
3. Realizzare una nuova rotatoria all'incrocio tra la strada provinciale via Piovego e le vie Cocche e Mometto.
4. Mettere a cantiere il piano di asfaltature straordinarie delle vie Brenta, Margarise e Prà della Fiera, già finanziato con 500.000,00€.
5. Sostenere la realizzazione, da parte della Provincia, come da progetto già approvato dell'allargamento di via Punara (opera fondamentale per procedere con il sottopasso ferroviario) e la costruzione di due rotatorie agli incroci con via Roma e con le vie Anconetta e Brenta.
6. Promuovere la messa in sicurezza degli incroci ad alta pericolosità e frequenza di sinistri segnalati dalla Polizia Locale.
7. Mettere in sicurezza l'incrocio ai piedi del cavalcavia di via Anconetta.
8. Realizzare un percorso alternativo per accedere al cimitero del capoluogo attraverso il Quartiere "Musicisti" al fine di mettere in sicurezza i cortei funebri ed allontanarli dalla viabilità pesante di via Roma, già progettato negli scorsi anni.
9. Installare nuove linee di pubblica illuminazione nelle strade ad alto scorrimento e di punti luce negli incroci o strade pericolose, secondo priorità condivise con la Polizia Locale.
10. Prevedere un calendario per la manutenzione ordinaria delle asfaltature strade e della segnaletica orizzontale.
11. Promuovere dei sistemi di prevenzione degli incidenti e rispetto delle velocità sulle strade più pericolose.

POLITICHE PER LA MOBILITÀ CICLABILE

1. Completare entro pochi mesi i lavori già iniziati per la realizzazione della pista ciclabile sull'argine del Tergola, da Torre di Burri fino alla ciclabile "Treviso-Ostiglia".
2. Realizzare un percorso ciclopedonale lungo via Lardona, dalla scuola "De Amicis" fino alla località Rizzo, per mettere in collegamento Cavino con gli altri due paesi.
3. Realizzare un collegamento tra il centro di Arsego e la ciclabile "Treviso-Ostiglia", utilizzando la fascia vincolata sull'argine ovest del Piovego.
4. Allungare la pista ciclabile di via Montegrappa fino all'intersezione con la vecchia via Montegrappa, a nord del capoluogo, come da progetto già approvato.
5. Realizzare il secondo stralcio della pista ciclabile lungo via Praarie, dall'incrocio con via Giovanni da Cavino fino al confine comunale con Curtarolo.
6. Completare la pista ciclopedonale di via Signoria fino al confine comunale con Campo San Martino, realizzando un collegamento tra Arsego e Marsango.
7. Realizzare un prolungamento del percorso ciclopedonale lungo il Rio Volpon, per collegare il centro del capoluogo con la zona Guizze dove ci sono Asilo nido comunale, Impianti sportivi e Centro Paolo VI.

POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA

1. Promuovere azioni mirate alla riqualificazione degli spazi urbani e al recupero degli edifici più significativi.
2. Garantire attenzione alla cura, alla pulizia e alla manutenzione degli spazi pubblici.
3. Mettere a cantiere la nuova piazza del capoluogo, realizzando i diversi stralci del

progetto già approvato.

4. Riquilificare il tratto di via Roma, in centro ad Arsego, tra il Monumento ai Caduti e via Margarise, mediante un parziale restringimento della strada, la ripavimentazione e l'allargamento dei marciapiedi, la posa di nuovo arredo urbano e la realizzazione di alcuni nuovi posti auto.
5. Avviare la riqualificazione del Prà della Fiera attraverso la trasformazione in un piazzale attrezzato per la Fiera stessa e l'organizzazione di altri grandi eventi e manifestazioni.
6. Recuperare e riqualificare il piazzale antistante l'edificio "ex casa del segretario", con la realizzazione di un'area attrezzata a servizio dell'Innovation Hub nonché dell'adiacente stazione ferroviaria e dei pendolari.
7. Ristrutturare l'edificio storico del complesso "ex Capannina" per realizzare, al piano terra, un nuovo ufficio postale e, al piano primo, degli spazi per le associazioni. Riquilificare gli spazi esterni addicenti per realizzare nuovi e ordinati posti auto.
8. Recuperare per attività sociali l'ex Scuola di Torre di Burri.
9. Valorizzare, sorvegliare e tenere in ordine gli spazi verdi ed i parchi urbani esistenti.

POLITICHE DI EDILIZIA SCOLASTICA

1. Completare la costruzione della nuova Scuola elementare di Arsego.
2. Completare la costruzione del nuovo Asilo nido comunale di via Zuanon.
3. Effettuare costanti controlli sullo stato strutturale e di sicurezza generale degli edifici scolastici.
4. Realizzare interventi volti a migliorare il benessere degli studenti negli ambienti scolastici.
5. Realizzare l'ultimo stralcio del restauro della Scuola elementare del capoluogo, con la messa a cantiere di interventi antisismici e successivamente del cappotto e delle tinteggiature esterne.
6. Realizzare gli interventi di ammodernamento della Scuola elementare di Cavino mediante la sostituzione degli infissi, l'installazione di un nuovo impianto di condizionamento e riscaldamento e le tinteggiature esterne.
7. Realizzare la riqualificazione degli spazi esterni dei plessi scolastici del capoluogo.
8. Realizzare un nuovo parcheggio a servizio della Scuola di Cavino.

POLITICHE PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

1. Concludere l'iter per dare in gestione diretta alle associazioni fruitrici le strutture sportive comunali e, al tempo stesso, renderle responsabili dell'uso, della sorveglianza e del mantenimento.
2. Realizzare l'impianto di illuminazione omologato del campo da calcio principale negli impianti comunali del capoluogo.
3. Completare la costruzione del nuovo Palazzetto dello Sport che sta sorgendo assieme al plesso scolastico elementare di Arsego.
4. Valorizzare gli impianti sportivi comunali di via Zuanon anche come polo di aggregazione, realizzando una struttura coperta polivalente e implementando le strutture per nuove discipline sportive, come da masterplan già approvato.

POLITICHE AMBIENTALI

1. Promuovere progetti di riforestazione sia in aree pubbliche che all'interno delle proprietà private.

2. Promuovere “giornate ecologiche” con il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni per tenere pulito il nostro territorio.
3. Realizzare la mappatura degli edifici e delle aree che contengono quantità rilevanti di amianto e la promozione di iniziative concrete di rimozione e bonifica.
4. Completare la bonifica del sito inquinato “ex Cromatura Sarti”, avviato di recente.
5. Implementare la dotazione di telecamere mobili e fototrappole da installare a rotazione nei punti sensibili per prevenire l'abbandono dei rifiuti e sanzionare pesantemente i trasgressori.
6. Supportare le attività dell'ARPAV di monitoraggio della qualità dell'aria, del terreno e delle acque superficiali e sotterranee con controlli sugli scarichi;
7. Garantire la continuazione delle attività di monitoraggio delle onde elettromagnetiche nelle zone limitrofe ad impianti di emissione;
8. Completare a breve l'iter già avviato per l'installazione di una “Casa dell'Acqua” in ciascun paese.
9. Promuovere progetti di sensibilizzazione ambientale e per il contenimento dello spreco dell'acqua e di valorizzazione della stessa come bene comune.
10. Dare continuità alla valorizzazione del Parco Guizze promuovendone una maggiore fruizione anche a seguito degli interventi di riqualificazione eseguiti negli ultimi anni.
11. Dare continuità alla valorizzazione dell'Oasi Rossato garantendo l'organizzazione di visite guidate aperte e le varie attività già avviate in collaborazione con il locale Gruppo Ambiente.

POLITICHE PER LA PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

1. Confermare la collaborazione con Consorzio di Bonifica “Acque Risorgive” per la realizzazione degli importanti interventi di messa in sicurezza del territorio previsti nel Piano delle Acque.
2. Promuovere un piano di escavazione e manutenzione periodica dei fossati e delle canalette per riportarli alle condizioni ottimali per lo scolo delle acque locali.
3. Collaborare con il Genio Civile per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio di esondazione del Muson dei Sassi e/o, come conseguenza, della rete minore.
4. Garantire la pulizia delle caditoie e dei tombinamenti intasati.
5. Promuovere attività formative per la corretta conduzione dei fondi agricoli e rurali e la manutenzione a carico dei privati di fossi e canalette di loro proprietà.

POLITICHE PER LA SICUREZZA

1. Potenziare costantemente il sistema di videosorveglianza pubblica che verrà potenziato con l'installazione di ulteriori nuove videocamere “intelligenti” nelle aree sensibili e di “varchi” tecnologici (targasystem) nelle strade principali di accesso al territorio per monitorare accessi e transiti.
2. Promuovere il potenziamento del numero di agenti in servizio presso la Polizia Locale della Federazione del Camposampierese, per avere più presenza nel territorio aumentando i servizi di sorveglianza e, al contempo, poter garantire servizi straordinari per manifestazioni, serali, festivi o altro.
3. Promuovere progetti di controllo delle residenze abusive e di lotta alla microcriminalità.
4. Garantire la formazione e l'aggiornamento costante per i nostri agenti, istituendo, presso al Federazione del Camposampierese, delle squadre ad alta specializzazione per taluni specifici interventi.

5. Continuare il dialogo costante con la Prefettura, la Questura e le Istituzioni preposte all'ordine pubblico e alla sicurezza per garantire maggiore presenza ed efficacia delle Forze dell'Ordine nel nostro territorio.
6. Promuovere il coinvolgimento dei cittadini nel controllo e nella sorveglianza del territorio con il potenziamento dei servizi di comunicazione e segnalazione alla centrale operativa della Polizia Locale.

POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE

1. Completare l'iter di acquisizione dell'immobile, per il quale è già stato ottenuto un finanziamento regionale, da destinare a sede definitiva della Protezione Civile.
2. Sostenere ed accrescere l'efficiente collaborazione con il Gruppo locale, favorendo l'ampliamento della dotazione di mezzi e materiali, la promozione di corsi di formazione ed aggiornamento, gli addestramenti e le esercitazioni.
3. Promuovere una campagna di sensibilizzazione per coinvolgere nuovi volontari e garantire un programmato ricambio generazionale.
4. Promuovere la pubblicazione di un opuscolo da distribuire capillarmente alla cittadinanza con le nozioni di base da seguire in caso di emergenza.

POLITICHE URBANISTICHE ED EDILIZIE

1. Garantire il costante aggiornamento degli strumenti urbanistici, dove necessario e possibile, al fine di dare risposte celeri alle esigenze dei cittadini e delle imprese, mantenendo ed incrementando l'attrattività insediativa del nostro territorio.
2. Riclassificare dove possibile i fabbricati rurali vincolati che, nel corso degli anni, hanno perso le caratteristiche di bene ambientale e paesaggistico.
3. Incentivare la conversione degli ex siti produttivi ubicati nei centri urbani, attualmente dismessi o abbandonati, con accordi di programma specifici per riqualificare queste aree degradate.
4. Promuovere politiche incentivanti per le riqualificazioni e il riutilizzo dei fabbricati esistenti e per il contenimento del consumo del suolo.
5. Promuovere politiche incentivanti per l'edificazione di immobili residenziali di pregio rispondenti alle moderne tecnologie di costruzione, di sostenibilità energetica e di qualità ambientale.

POLITICHE PER L'ENERGIA

1. Promuovere l'attivazione di una Comunità Energetica locale, con garanzia da parte del Comune della ricaduta dei benefici di Legge ad equo sostegno di tutte le fasce sociali.
2. Ultimare l'efficientamento energetico della Sede Municipale, della Scuola Media degli altri edifici pubblici.
3. Promuovere politiche di incentivazione all'utilizzo delle fonti energetiche pulite e rinnovabili, incentivando il risparmio energetico e il contenimento dei consumi.
4. Ultimare la sostituzione di pochi vecchi punti luce rimasti con moderne lampade a led.
5. Implementare l'installazione delle colonnine per la ricarica delle automobili elettriche nelle piazze, nei quartieri e nelle aree commerciali e produttive.

POLITICHE PER I TRASPORTI

1. Valorizzare la stazione ferroviaria del capoluogo, rilanciandone l'importanza strategica vista la vicinanza al centro del paese e al centro commerciale "le Centurie".

2. Realizzare un ingresso diretto alla banchina di accesso ai binari dal piazzale dell' "ex casa del Segretario" realizzando un piazzale attrezzato ed una piccola sala d'attesa per i pendolari che arrivano dal lato del centro di San Giorgio.
3. Concretizzare il progetto già avviato di allungamento della tratta extraurbana degli autobus per Venezia, che oggi fermano a Borgoricco, fino a San Giorgio delle Pertiche con capolinea da ubicare nel piazzale della stazione ferroviaria in modo da consentire l'interscambio tra le tratte di trasporto.

POLITICHE ECONOMICHE E GESTIONALI

1. Garantire la corretta e sana gestione delle finanze comunali e una attenta programmazione degli interventi.
2. Mettere in atto politiche mirate alla ottimizzazione delle risorse.
3. Adottare politiche volte al recupero dell'evasione, nonché alla mediazione e alla prevenzione delle liti.
4. Applicare incentivazioni per favorire le regolarizzazioni spontanee degli insoluti.
5. Promuovere attività di formazione e aggiornamento per valorizzare il personale.
6. Monitorare le necessità del fabbisogno di personale e garantendo risorse umane adeguate per il funzionamento dei servizi, nonché il ricambio generazionale.

POLITICHE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

1. Completare la "rivoluzione digitale" del Comune, garantendo al cittadino la possibilità di accedere a tutti i servizi comunali ed espletare pratiche e procedure comodamente da casa tramite il sito web dell'Ente.
2. Garantire le attività di formazione e animazione digitale promosse dall'Innovation Hub.
3. Garantire e promuovere le attività di alfabetizzazione digitale a favore degli anziani e delle persone non avvezze all'uso degli strumenti digitali.
4. Valorizzare i progetti tecnologici e le start-up promosse dai nostri giovani.

POLITICHE PER LA PARTECIPAZIONE E LA TRASPARENZA

1. Promuovere incontri pubblici periodici con i cittadini nelle frazioni e nelle contrade.
2. Migliorare il servizio segnalazioni tramite Whatsapp, garantendo pronte risposte ai segnalanti.
3. Promuovere una riorganizzazione flessibile e diversificata degli orari di apertura al pubblico del Municipio per favorire l'accesso ai servizi.
4. Garantire le attività di comunicazione istituzionale Smart mediante l'utilizzo di Facebook, Whatsapp, Telegram, etc.
5. Completare la digitalizzazione degli uffici comunali, potenziando sempre più l'utilizzo degli strumenti informatici, PEC, App IO, PagoPA etc.
6. Dare continuità al progetto editoriale di redazione e diffusione del notiziario d'informazione periodico del Comune.
7. Dare continuità alla trasmissione online, in diretta streaming e anche in differita, delle sedute del Consiglio Comunale.

POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

1. Aderire ai progetti regionali di formazione gratuita per i disoccupati favorendo il loro reinserimento nel mondo del lavoro.
- 2.Cogliere le opportunità ed i finanziamenti per proporre progetti di inserimento lavorativo diretto per i disoccupati e per le categorie protette.

3. Favorire i progetti di alternanza scuola lavoro tra gli istituti scolastici e le attività del territorio.

POLITICHE PER L'AGRICOLTURA

1. Valorizzare le peculiarità agricole e agro-alimentari del nostro territorio attraverso la promozione di specifiche iniziative e manifestazioni che coinvolgono sia le aziende agricole che gli esercizi pubblici di ristorazione.
2. Istituire un nuovo mercatino agricolo “a chilometro zero”, con agevolazioni per le aziende del territorio che vorranno commercializzare i loro prodotti.
3. Promuovere più prodotti della filiera locale tramite il progetto “Prodotti Ambassador” o piatti e ricette a cui attribuire il marchio di riconoscimento De.Co. (denominazione comunale).

POLITICHE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

1. Promuovere politiche volte a favorire l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali, garantendo tempi rapidi per l'espletamento delle pratiche SUAP.
2. Garantire il decoro delle zone industriali.
3. Garantire un costante coordinamento con classe imprenditoriale locale e le associazioni di categoria al fine di recepirne le istanze e promuovere assieme iniziative e progetti volti a tutelare l'attrattività del territorio.

POLITICHE PER IL COMMERCIO

1. Garantire la prosecuzione delle attività avviate nell'ambito del progetto del Distretto del Commercio.
2. Tutelare la rete delle attività commerciali di paese e favorire l'apertura di nuovi negozi nei centri.
3. Collaborare per l'organizzazione di manifestazioni che portino “vita” nei centri abitati promuovendo le attività commerciali locali con sconti e promozioni dedicate agli eventi.
4. Promuovere un progetto di riqualificazione delle vetrine vuote, in accordo con i proprietari dei negozi sfitti o inutilizzati, da utilizzare per la promozione artistica, ambientale e culturale del territorio e sottrarre all'effetto abbandono che portano le serrande chiuse.

POLITICHE PER IL TURISMO

1. Valorizzare le potenzialità legate al turismo ciclabile, ambientale ed enogastronomico in quanto opportunità di crescita del territorio.
2. Collaborare con le realtà presenti nel territorio per il potenziamento del sistema di accoglienza e dell'offerta turistica.
3. Realizzare un parco attrezzato nel terreno recentemente acquistato dal Comune, che colleghi il centro abitato della Contrada Cocche e l'ex stazione ferroviaria sulla ciclabile *Treviso-Ostiglia*, da utilizzarsi per le manifestazioni culturali e ambientali e come sede definitiva per la tradizionale Sagra delle Cocche.
4. Promuovere, in collaborazione con la Provincia proprietaria dell'immobile, un progetto di recupero e riqualificazione dell'ex stazione ferroviaria delle Cocche.

POLITICHE PER L'ASSOCIAZIONISMO E IL VOLONTARIATO

1. Sostenere le associazioni di volontariato attraverso una costante collaborazione, favorendo attività di formazione per i volontari ed in particolare per gli addetti alle incombenze amministrative e di segreteria.

2. Sostenere le iniziative promosse dalle realtà Parrocchiali.
3. Organizzare attività promozionali per dare risalto alle realtà associative attive nel nostro territorio e favorire l'inserimento di nuovi volontari.
4. Organizzare incontri periodici di confronto con l'Amministrazione Comunale.

POLITICHE PER L'INFANZIA

1. Organizzare l'apertura e la gestione del nuovo Asilo Nido Comunale di via Zuanon (prevista nel settembre 2025) favorendo l'inserimento prioritario dei residenti.
2. Confermare il sostegno economico annuale e valorizzare l'attività svolta dalle scuole dell'infanzia parrocchiali, incentivando l'iscrizione dei bambini nelle strutture del proprio paese.
3. Sostenere il coordinamento tra scuole dell'infanzia e scuole elementari per favorire collaborazione e sinergie.
4. Valorizzare i servizi offerti dalle fattorie didattiche e ludoteche.
5. Promuovere servizi flessibili convenzionati per agevolare le famiglie in cui lavorano entrambi i genitori.

POLITICHE PER L'ISTRUZIONE

1. Sostenere e promuovere la neo-avviata sezione a "tempo pieno" nella primaria del capoluogo, nell'ottica di renderla strutturale e di offrire un'offerta scolastica diversificata che resti stabile nel tempo.
2. Garantire un costante confronto tra il Comune e il locale Istituto Comprensivo volto a migliorare il livello generale dell'offerta scolastica.
3. Continuare la "rivoluzione digitale" sostenendo l'implementazione e l'aggiornamento della dotazione tecnologica nelle scuole primarie e secondarie.
4. Confermare il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
5. Sostenere i progetti didattici ed extra-didattici promossi dall'Istituto Scolastico di concerto con gli indirizzi politico-amministrativi dell'Amministrazione Comunale.
6. Promuovere progetti educativi e culturali per avvicinare le nuove generazioni all'ambiente e all'agricoltura.
7. Implementare e diversificare l'offerta per i servizi di pre e dopo scuola, centri estivi, aiuto compiti etc.
8. Promuovere un coordinamento permanente con il mondo scolastico, valorizzando l'importante ruolo dei Comitati Genitori.

POLITICHE GIOVANILI

1. Confermare annualmente il progetto "Ci sto affare fatica" per favorire la cittadinanza attiva.
2. Istituire una cerimonia civica per riconoscere e premiare i giovani particolarmente distinti in ambito scolastico ed universitario.
3. Valorizzare e promuovere l'utilizzo degli spazi per studio e co-working presso l'Innovation Hub.
4. Sostenere concretamente l'associazionismo giovanile.
5. Contrastare la violenza, il bullismo, la pedofilia e tutte le forme di dipendenza, attraverso incontri formativi, di prevenzione e azioni mirate.
6. Promuovere occasioni di incontro e confronto per avvicinare i giovani al

volontariato civico con gli Enti del terzo settore (Croce Rossa, Protezione Civile, ANC, Alpini etc.)

POLITICHE PER LA TERZA ETÀ

1. Individuare una sede per realizzare un centro di aggregazione per gli anziani, aperto tutti i giorni della settimana.
2. Promuovere progetti multi-disciplinari per “l'invecchiamento attivo” con l'organizzazione di attività culturali e sportive dedicate, coinvolgendo gli anziani nelle iniziative delle comunità.
3. Garantire e implementare le attività ricreative del centro anziani con l'obiettivo di ampliare le proposte, gli spazi e la partecipazione.
4. Promuovere un servizio di monitoraggio per gli anziani soli che intendono continuare a condurre vita autonoma.
5. Promuovere l'istituzione degli orti sociali su terreni di proprietà comunale.
6. Favorire il mantenimento e la promozione di nuovi corsi per le attività motorie, l'invecchiamento attivo e l'organizzazione dei soggiorni climatici.
7. Sostenere e promuovere il servizio di trasporto sociale.
8. Organizzare, in collaborazione con le farmacie e gli esercenti locali, un servizio di consegna a domicilio, per gli anziani soli, di generi di prima necessità e farmaci.

POLITICHE PER LA DISABILITÀ

1. Concretizzare il P.E.B.A. proseguendo le attività di abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti nelle infrastrutture comunali e nelle strutture private ad uso pubblico.
2. Sostenere il sistema scolastico per affrontare e gestire i casi di minori con disturbi dell'apprendimento o altre forme di disabilità.
3. Realizzare aree gioco inclusive dove i bambini con difficoltà motorie, sensoriali o cognitive possano socializzare e giocare alla pari assieme a tutti gli altri.
4. Sostenere il Centro Paolo VI e le case famiglia per minori e adulti.
5. Incentivare l'inserimento dei diversamente abili nel mondo dello sport, della cultura e del tempo libero.

POLITICHE PER LA DONNA

1. Avviare percorsi per sensibilizzare e sostenere le donne e/o neo mamme sui temi, violenza, stalking, post-partum, in collaborazione con l'Ulss e le Associazioni del territorio.
2. Promuovere corsi di difesa personale per le donne.
3. Promuovere un progetto di collaborazione e sostegno fra mamme lavoratrici.
4. Promuovere attività dedicate all'inclusione e formazione delle Donne straniere con l'obiettivo di integrarle e insegnare loro lingua, usi e costumi e permetterne l'emancipazione.
5. Promuovere attività congiunte con mamme e figlie pre-adolescenti, adolescenti per la formazione e la consapevolezza nelle tematiche riguardanti lo sviluppo fisico e la crescita.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

1. Confermare il contributo economico ai nuovi nati “Bonus Bebè” introdotto nel 2020.
2. Sostenere il progetto di Welfare sociale promosso dai Comuni del Camposampierese, incentivando l'attivazione da parte delle aziende locali l'erogazione dei servizi territoriali tramite bonus detassati (fringe-benefit).

3. Promuovere corsi pre-parto per le mamme in dolce attesa.
4. Garantire l'organizzazione dei Centri Estivi, con adeguate e diversificate proposte ricreative adatte a tutti.
5. Organizzare incontri di formazione sulla genitorialità per le giovani coppie, in coordinamento con le scuole locali, e promuovere agevolazioni per l'accesso ai servizi locali.
6. Promuovere iniziative di edilizia residenziale per le giovani coppie e d'informazione sulle possibilità esistenti in termini di accesso al credito e altre agevolazioni.
7. Supportare i gruppi di acquisto di pannolini e altri generi di prima necessità per bambini per agevolare le famiglie al risparmio.

POLITICHE PER LA SALUTE

1. Promuovere e potenziare il servizio di medicina di gruppo e il coordinamento con i medici di base.
2. Organizzare incontri pubblici a tema con dottori specialisti e iniziative di sensibilizzazione alla prevenzione, in collaborazione con l'ULSS.
3. Promuovere l'ampliamento della dotazione di defibrillatori negli edifici pubblici e nei luoghi di aggregazione, parallelamente alla formazione degli addetti all'utilizzo.
4. Promuovere iniziative per la prevenzione dei disturbi alimentari.
5. Promuovere corsi di primo soccorso.

POLICHE SOCIALI

1. Sostenere con equità le famiglie e i soggetti più deboli.
2. Introdurre caratteri di valutazione non legati esclusivamente ai parametri ISEE.
3. Garantire un Comune accogliente per gli stranieri che dimostrano di voler realmente integrarsi rispettando regole, usi e costumi.
4. Garantire le relazioni con l'Ulss per ottimizzare il servizio di assistenza sociale.

POLITICHE PER IL CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

1. Promuovere iniziative contro le dipendenze sia in termini di sostanze stupefacenti, sia in termini di dipendenza psicologica, giochi d'azzardo, slot machines, social network, videogames etc.
2. Promuovere progetti scolastici educativi contro le dipendenze.

POLITICHE PER LO SPORT

1. Sostenere e promuovere le attività delle associazioni sportive locali e in particolar modo dei settori giovanili.
2. Implementare l'offerta sportiva con progetti per l'avviamento alla pratica degli stessi.
3. Collaborare con il C.O.N.I, le singole federazioni sportive e le associazioni locali per l'organizzazione di manifestazioni di rilievo.
4. Promuovere la stipula di convenzioni con le associazioni locali ed i soggetti operanti nel settore sociale e del volontariato, per garantire l'accesso alla pratica sportiva con sconti e agevolazioni anche ai bambini e ai ragazzi di famiglie in difficoltà economica.
5. Promuovere la pratica sportiva e la scoperta delle diverse discipline tramite progettualità scolastiche.
6. Implementare le strutture per l'attività motoria e ginnica nei parchi pubblici.

POLITICHE CULTURALI

1. Continuare a valorizzare l'identità civica comunale attraverso la riscoperta degli episodi rilevanti della storia del nostro territorio e delle personalità ad essi collegate.
2. Valorizzare le manifestazioni della tradizione veneta e popolare.
3. Promuovere gemellaggi e scambi culturali con altre località italiane o estere.
4. Confermare e sostenere il Premio all'impresa "Sergio Carnaroli".
5. Sostenere le attività della Banda Musicale "Giuseppe Verdi" promuovendo progetti educativo-culturali di avvicinamento degli studenti e dei cittadini alla musica.
6. Sostenere le attività promosse delle associazioni culturali locali, implementando e pubblicizzando l'offerta e semplificando gli adempimenti burocratici.
7. Promuovere incontri di natura culturale o formativa coinvolgendo giovani laureati e professionisti del territorio.
8. Promuovere la stipula di convenzioni con i soggetti operanti nel mondo della cultura per una riduzione del costo di accesso all'offerta per i cittadini residenti.
9. Promuovere l'organizzazione di corsi su materie ed argomenti di vario genere.

POLITICHE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE

1. Ampliare gli orari di apertura della biblioteca, diversificando l'offerta oraria e i giorni di attività per garantire a tutti di poter accedere ai servizi bibliotecari.
2. Promuovere eventi speciali ed incontri di lettura dedicati a bambini, ragazzi, famiglie o gruppi.
3. Organizzare giornate o serate di apertura straordinaria della biblioteca ed eventi dedicati.
4. Valorizzare gli spazi al piano terra dell'immobile per favorire l'accessibilità e l'utilizzo.
5. Valorizzare gli spazi del Parco della Cultura mediante l'organizzazione di iniziative ed eventi.
6. Favorire la collaborazione con altre biblioteche del territorio per cogliere e sviluppare sinergie in termini di offerta culturale.

POLITICHE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE

1. Realizzare delle aree sgambamento cani in ciascun paese.
2. Promuovere, in collaborazione con l'Ulss, attività di sterilizzazione per contenere la proliferazione ed il randagismo.
3. Promuovere giornate dedicate all'applicazione micro-chip ai cani.
4. Sostenere le iniziative delle associazioni locali volte alla tutela degli animali e all'educazione al corretto rapporto uomo/animale.
5. Sostenere le attività del Parco Zoofilo "San Francesco" di Presina.